

IDENTITÀ E DOMANDE DI SENSO – QUARESIMA ESSENZIALITÀ

PREPARARE – prima dell'esperienza

OBIETTIVI

dare informazioni, **destare curiosità**, capire il punto di vista e aspettative di ciascuno

PER PROGETTARE L'INCONTRO DI PREPARAZIONE

1. **Stimolo** (canzone, video, foto, reel, immagine, opera d'arte, parola, ecc..) che introduca l'argomento
2. Evidenziare il **punto di vista** di ciascuno sull'argomento
3. Far emergere delle **domande** sull'esperienza

PER DARE UNO STIMOLO (SENZA L' INCONTRO DI PREPARAZIONE)

Qualche giorno prima inviare un **input** (immagine, opera d'arte, reel, video, audio, sondaggio) che lanci la persona sull'esperienza che andrà a fare.

Proporre una **domanda-stimolo**, chiedendo di rispondere durante la settimana

Creare **cliffhanger**: aumentare le attese, trovare il modo per raccontare parte dell'esperienza.

VIVERE – durante l’esperienza

OBIETTIVI

Fare esperienza di Dio attraverso esperienze con gli altri, con sé stessi, con il mondo

CARATTERISTICHE ESPERIENZA

- Parte dai **bisogni** dei ragazzi e ragazze (crf. 10 competenze)
- È **collegata** alla vita quotidiana
- Mette in gioco mente, cuore, sensi, corpo, anima, emozioni
- È guidata, con grandi spazi di **libertà**
- Richiede **preparazione e rilettura**
- Non ha risposte preconfezionate, ma **apre** a nuove domande

TIPOLOGIE ESPERIENZA

(SENZA INCONTRO)

- Vita comune
- Servizio
- Testimonianza
- Incontro “classico”
(ma con le caratteristiche descritte)
- Uscita nel territorio
- Preghiera

RILEGGERE – dopo l’esperienza

OBIETTIVI

Verificare cosa si porta a casa, quali altre domande sorgono, rimandare a dimensione di fede

PER PROGETTARE L’INCONTRO DI RILETTURA

Riprendere le **narrazioni** di ciascuno.

Possibili domande-stimolo:

- | | |
|--------------------------------|--|
| - Cosa mi ha colpito di più? | - Quali sono state le mie emozioni? |
| - Cosa mi aspettavo diverso? | - Quali domande mi ha suscitato? |
| - Quali fatiche ho affrontato? | - Quale parola posso usare come sintesi? |

Riprendere le aspettative e gli stimoli della parte iniziale

Per gli educatori: esprimere loro punto di vista

Portare l’esperienza in preghiera e rileggerla attraverso di essa.

(Brano biblico che rilegge l’esperienza fatta; salmi; ecc...)

PER DARE UNO STIMOLO

(SENZA L’ INCONTRO DI RILETTURA)

Fornire qualche **domanda per rileggere** l’esperienza (personalmente con l’educatore o subito dopo l’esperienza)

Usare delle modalità per **sintetizzare** l’esperienza (partendo anche dalle domande sopra): immagine, video, foto, parola chiave, ecc...

Trovare almeno una **nuova domanda** che ha suscitato l’esperienza e condividerla con l’educatore/educatrice